

Verbale n. 3

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI SASSARI****DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI****COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

Il 21 marzo 2018 la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali si riunisce alle ore 13,00 nella Sala Giagu (I piano, piazza Conte di Moriana 8). Sono presenti:

<b>DOCENTI</b>		<b>Pr/Ag/As/</b>
Altea Giuliana	(L12)	/X/_/_/
Lai Franco	(LM87)	/X/_/_/
Manotta Marco	(LM14)	/X/_/_/
Salis Loredana	(LM38)	/X/_/_/
Teatini Alessandro	(L15)	/X/_/_/
Tola Alessio	(L39)	/_X/_/
<b>STUDENTI</b>		
Canu Antonella	(L15)	/X/_/_/
Corsi Daniela	(LM87)	/X/_/_/
Guerra Francesca	(LM38)	/X/_/_/
Cocozza Arianna	(LM14)	/X/_/_/
Nudda Mirella	(L39)	/_X/_/
Pinna Nicoletta	(L12)	/_X/_/

La Segreteria Didattica è presente, per supporto tecnico, col dott. Pietro Meloni e la dott.ssa Anna Frassetto. Assume la funzione di Segretario verbalizzante il prof. Franco Lai. In qualità di rappresentante degli studenti per LM14, e in sostituzione del dott. Giorgio Guerra, recentemente laureato, è presente la dott.ssa Arianna Cocozza (le elezioni per il rinnovo della rappresentanza studentesca sono fissate per il 10 maggio p.v.).

Argomenti all'o.d.g.:

- 1) Monitoraggio periodico dei corsi di studio
- 2) Corrispondenza programmi d'insegnamento-CFU: criteri di misurazione
- 3) Interazione fra CdS del Dipartimento

## 1. Monitoraggio periodico dei corsi di studio

Il Presidente illustra la tabella che viene allegata al presente verbale. Sulla base di diversi indicatori, pesati nell'arco temporale di un triennio accademico (15/16, 16/17, 17/18), si possono estrapolare alcune linee di tendenze che misurano l'andamento dei singoli corsi di studio. Pur tenendo conto della parzialità dei dati relativi all'a.a. 2017/2018, risulta evidente in particolare lo stato di sofferenza del corso di studio di Scienze del turismo culturale (L15), che vede sostanzialmente dimezzato il numero degli immatricolati e sensibilmente ridotto quello degli iscritti. Preso atto dell'alacre attività di promozione del corso, comprensiva di banchetti di presentazione e incontri nelle scuole, si dovrà attendere l'inizio del prossimo a.a. per verificare se il problema fosse dovuto a una non sufficientemente attrattiva configurazione dell'offerta formativa, che è stata ampiamente rielaborata per il 2018/2019, o se si stanno imponendo altre dinamiche. Una di queste potrebbe spiegare il dato non positivo che riguarda gli immatricolati di Mediazione linguistica e culturale (L12): un calo di circa 50 unità rispetto all'anno precedente, che potrebbe essere legato a fattori contingenti, o all'onda lunga del decremento della natalità, come sottolinea il prof. Lai. I corsi magistrali, e il corso triennale di Servizio sociale (L39), sembrano al momento al riparo da questa ipotetica onda regressiva, ma si palesa un motivo di allarme che concerne tutti i corsi del Dipartimento: il numero dei laureati per a.a. è decisamente basso rispetto al totale di immatricolati e iscritti. Tenendo conto, come ricorda il dott. P. Meloni, che la percentuale di laureati in corso costituirà presto indicatore discriminante per l'attribuzione dell'FFO, occorre interrogarsi sui motivi che evidentemente portano al ritardo nel conseguimento della laurea, al passaggio ad altri corsi extra-dipartimentali o addirittura agli abbandoni. In prima istanza ci si chiede se lo stimolo a sostenere esami all'estero attraverso borse Erasmus study, traineeship o programmi Ulisse, non costituisca un freno oggettivo per la carriera dello studente. Il Dipartimento di Scienze umanistiche e Sociali sta lavorando con profitto in funzione dell'internazionalizzazione, come confermano i dati massivi riportati in calce alla tabella. Il dott. Meloni presenta i dati di dettaglio relativamente all'ultimo a.a.: risulta che il 35,6% dei laureati in corso (che sono il 39% del totale) ha conseguito almeno 12 CFU all'estero. Fra i laureati in corso triennali la percentuale cresce ancora, fino al 49,2%, mentre si abbassa sensibilmente per le magistrali (LM14 25%, LM38 13,3%, LM87 0% - ma per LM87 si deve considerare la composizione del corpo studentesco, per la maggior parte formato da studenti-lavoratori). Occorrerebbero altri dati di supporto – p. es., sul totale degli studenti fuori corso, in quanti abbiano sostenuto almeno 12 CFU all'estero -, ma la Commissione è comunque concorde nel ritenere che i due indicatori premianti, internazionalizzazione e laurea in corso, non siano incompatibili. In questo senso, in linea con quanto si sta facendo nelle sedute di

laurea, sarà bene continuare ad assegnare punti in premio per chi rispetta i due indicatori. C'è un altro fattore che potrebbe parzialmente spiegare il ritardo della laurea: le strozzature che si creano nel percorso di studio in connessione con determinate prove o esami. Per Servizio sociale (L39) e Servizio sociale e politiche sociali (LM87) l'imbutto, come è noto, è determinato dalla necessità del tirocinio, quindi da una complessa relazione col territorio che diventa sempre più difficile da gestire in relazione al pur meritorio e auspicato incremento del numero degli iscritti. Ma occorre considerare, in senso più ampio, gli esami di lingua straniera, che obbediscono a criteri di valutazione oggettivi stabiliti dai livelli richiesti del QCER. Come sottolinea la dott.ssa Guerra, molti studenti ritardano nel sostenere l'esame di Lingua straniera, e, fra questi, molti, per scelta o per necessità, non frequentano le lezioni, ponendosi così in partenza in una condizione di svantaggio a cui risulterà difficile rimediare. Non potendo imporre l'obbligo di frequenza, pare consigliabile porre in atto pratiche di monitoraggio periodico, quasi in tempo reale con lo svolgimento delle singole sessioni di esame, in modo da individuare i casi di sofferenza (per ogni tipologia di esame, ovviamente), e predisporre strategie di recupero per far raggiungere, al maggior numero possibile di studenti in corso, l'acquisizione dei 40 CFU per a.s. richiesti e computabili ai fini dell'attribuzione dell'FFO.

## **2. Corrispondenza programmi d'insegnamento-CFU: criteri di misurazione**

La Commissione Paritetica avoca a sé, come è stabilito dall'art. 24 del Regolamento didattico di Ateneo, la competenza di valutare la congruenza fra CFU assegnati e relativi programmi adottati da ciascun insegnamento erogato nel Dipartimento. La Commissione solleciterà i singoli docenti, nei casi in cui dovesse rendersi necessario, a esplicitare nel dettaglio la bibliografia prevista per l'esame, con indicazione precisa del numero di pagine anche per monografie o volumi che si debbano studiare integralmente. La Commissione si suddividerà in 6 sottocommissioni, formate da un docente e da uno studente, che si incaricheranno del vaglio dei programmi relativi a discipline affini agli interessi di ricerca e di studio dei loro componenti. La composizione delle sottocommissioni sarà oggetto di specifico punto all'OdG della prossima riunione. Sulla base di quanto anticipato in sede di Commissione didattica e di Conferenza sulla didattica, si prevede che la Commissione possa lavorare sulle bozze dei programmi nel corso dei prossimi mesi di giugno e di luglio.

## **3. Interazione fra CdS del Dipartimento**

La Commissione, all'unanimità, accoglie positivamente le diverse sollecitazioni emerse in sede di Consiglio di Dipartimento, Commissione didattica e Conferenza sulla didattica, volte a sollecitare una maggiore e più proficua interazione fra i CdS del Dipartimento, soprattutto fra quelli che per

omologia di impianto didattico condividano gli obiettivi formativi spalmati nell'arco temporale quinquennale (3+2). In questo senso, pur continuando a rimarcare la situazione di disagio del CdSM LM14, che è sganciato dalla linea di consecuzione diretta col corso triennale di L10 (allocato presso altro Dipartimento dell'Ateneo), si intende prestare particolare attenzione al rapporto fra i corsi triennali e magistrali didatticamente coerenti del DUMAS: L39 (Servizio sociale) con LM87 (Servizio sociale e politiche sociali); L12 (Mediazione linguistica e culturale)-L15 (Scienze del turismo culturale) con LM38 (Lingue e Letterature straniere per la Mediazione culturale e la Valorizzazione del territorio). Si auspica che, fin dalla prossima progettazione dell'offerta formativa 2019/2020, e quindi in via consuetudinaria, i suddetti Consigli di corso di studio possano dialogare a proposito di questioni comuni che riguardino programmazione e gestione, prevedendo almeno un paio di riunioni plenarie all'anno, aperte a tutte le rappresentanze dei corsi interessati.

La riunione viene chiusa alle ore 14,45.

Sassari, 21/03/2018

Il Segretario

Prof. Franco Marcello Lai

Il Presidente

prof. Marco Manotta